

MANFREDONIA UNA COMUNITÀ PARROCCHIALE SI FA FESTA PER IL RITORNO DELL'OPERA

Torna oggi al Carmine la tela del 1700 della Icona restaurata

Maquillage anche per l'antico organo

ANNAMARIA VITULANO

● **MANFREDONIA.** La parrocchia del Carmine sarà in festa oggi pomeriggio per il rientro del quadro restaurato della Vergine. La tela, dipinta alla fine del 1700, era partita il 6 novembre scorso alla volta di Bicari dove un esperto, con l'autorizzazione della Soprintendenza ai beni culturali della Puglia e della Curia arcivescovile, l'avrebbe riportata agli antichi

splendori.

Un esperto autorizzato
dalla Soprintendenza
ha rimesso
a nuovo il quadro

L'iniziativa era stata promossa e sostenuta personalmente dal nuovo parroco, don Antonio Di Candia, in linea e continuità con i faticosi, lunghi e onerosi interventi della chiesa avviati con risorse raccolte con le offerte e le donazioni dei fedeli dal suo predecessore, don Giovanni D'Arienzo: "ho voluto procedere al restauro prima che fosse troppo tardi. Oltre ad essere logorata dal tempo - spiega - la preziosa tela risultava lesionata per l'apposizione delle due corone e degli orecchini d'oro che furono realizzati con le donazioni dei fedeli".

Il quadro è stato affidato a Leonardo Maddalena, giovane

restauratore di beni culturali indicato dalla stessa Soprintendenza. Sul dipinto non esistono documenti che ne possano attestare con esattezza il periodo di realizzazione. La tela ritornerà al suo posto nella chiesa priva delle corone, della stella e degli altri monili, ma don Antonio tranquillizza: "la Soprintendenza ci impedisce, ovviamente, di riapportare questi elementi sulla tela, ma stiamo valutando la soluzione migliore. Un'idea potrebbe essere quella di fissare i preziosi oggetti votivi su una lastra di vetro che potrebbe essere solo sovrapposta al quadro senza intaccarla".

Il restauratore aveva spiegato le diverse fasi del restauro: "la prima cosa che farò - disse - sarà ripulirla dalla polvere per poi procedere con una velinatura con colla animale con carte di 17 grammi. Successivamente saranno effettuati alcuni lavori di stiratura della tela e di rifacimento delle parti mancanti sul nuovo sostegno applicato nel retro e molto probabilmente l'applicazione su un nuovo telaio".

I parrocchiani e i numerosi devoti della Vergine del Carmine accoglieranno il quadro sul sagrato della chiesa dove alle ore 17.30 avrà luogo una cerimonia alla presenza del parroco



MANFREDONIA
La chiesa del Carmine e il quadro della Madonna restaurato

Presentato a Pietrelcina «Farmaco orfano» Opera di Placentino

Storia di una donna in preda alla Sla

● **SAN GIOVANNI ROTONDO.** Nei giorni scorsi è stato presentato a Pietrelcina, paese natio di Padre Pio, il libro dell'autore sangiovese Giuseppe Placentino, "Farmaco orfano", il cui ricavato della vendita andrà in beneficenza. Ospite d'eccezione il professor Manfredi Saginario (lontano parente del santo con le stimmate) che nel volume, il quale racconta la storia di una donna a cui viene diagnosticata una terribile malattia, la Sla, la sclerosi laterale amiotrofica, svolge un ruolo chiave. Il giovane autore nonché presidente

dell'associazione "Difesa Salute" Giuseppe Placentino, esperto in diritto sanitario, dopo aver vissuto una terribile esperienza di una sua parente affetta da questo male, ha deciso di dedicare parte del suo tempo e delle sue competenze, alla ricerca di nuove strade in grado di poter alleviare le sofferenze di tutti quelli affetti da questa patologia. Così è nato il suo incontro con il professor Manfredi Saginario, il quale è "famoso" nell'ambiente medico perché fautore dell'uso del cosiddetto "farmaco orfano".

[fr.tr.]